

LA CHIESA ANGLICANA E L'ANGLICANESIMO

La Chiesa inglese nel corso del XVI ° secolo si separa definitivamente, durante il regno di Enrico VIII°, da quella Romana. Da quel momento la Chiesa inglese Assume un identità propria inizialmente nazionale come Ecclesia Anglicana, denominazione latina che già dal XIV° secolo indicava la Chiesa Inglese. La Chiesa Anglicana o Episcopale o Anglo Cattolica (tra loro sinonimi) è una confessione religiosa che si pone a metà tra il cattolicesimo romano e il protestantesimo germanico di Lutero e quello di Calvino secondo tre linee guida ritenute fondamentali:

- gli insegnamenti evangelici originali di Gesù;
- le Successioni Apostoliche;
- gli insegnamenti dei dottori della Chiesa.

L'Anglicanesimo è uno dei maggiori rami del Cristianesimo nel mondo occidentale e comprende numerose Chiese e Confessioni religiose anche, a volte, in contrasto teologico fra di loro. L'assetto attuale è cattolico non romano e riformista non protestante sempre basato sui tre pilastri costituiti dalle Sacre Scritture, dalla tradizione e dalla logica della ragione.

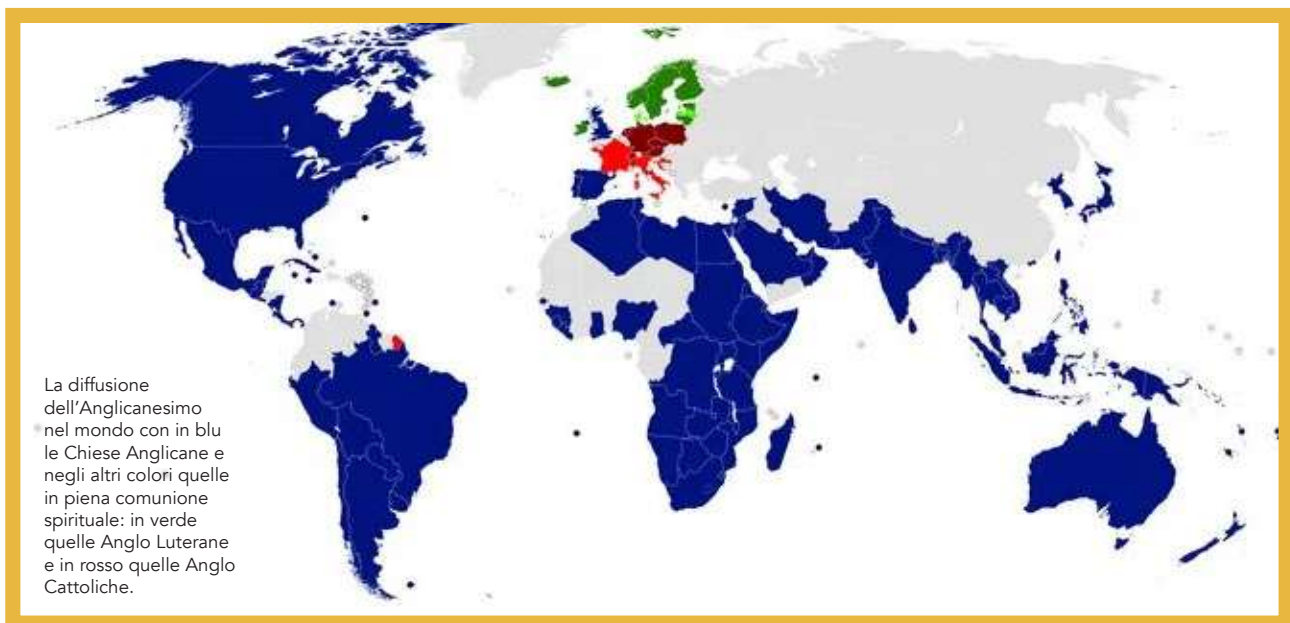
La Chiesa Anglicana (The Anglican Church o All Saints Church o Church of England) riconosce il proprio Primate nell'Arcivescovo di Canterbury e in Canterbury la sua sede Primaziale ma anche il sovrano inglese quale Governatore Supremo che lo rende di fatto ancora il chairman della Chiesa Anglicana. Un titolo di grande prestigio che conferisce al Sovrano, attualmente la Regina Elisabetta II°, il potere di indicare le più importanti cariche ecclesiali. La Chiesa Anglicana è una Chiesa adattata nei secoli dalla monarchia inglese allo stile del Commonwealth e comprende e accoglie direttamente o in comunione moltissimi Paesi in tutti i continenti.

Tutte le Chiese di ispirazione Anglicana costituiscono la Comunione Anglicana che le accoglie in tutto il mondo anche se in alcune regioni, come la Scozia e gli USA il termine episcopale è più utilizzato del sinonimo anglicana.

La Chiesa Anglicana possiede una struttura cattolica, cioè universale, basata sulla Successione Apostolica e sulla liturgia tradizionale e si discosta da quella Romana solo in alcuni dettagli. Il Clero proprio come nel Cristianesimo delle origini è organizzato su tre ordini: i Diaconi che si occupano dell'organizzazione della Comunità e del sostegno sociale ai deboli e meno dei compiti liturgici; i Sacerdoti o Presbiteri che hanno facoltà di consacrare l'Eucarestia, Confessare e amministrare i Sacramenti e rappresentano i Ministri della Liturgia; i Vescovi che vengono eletti tra i Sacerdoti per divenire Capi delle singole Comunità Cristia-

ne che fanno riferimento ad una specifica Chiesa guidata dal Santo Sinodo dei Vescovi e dal Primate guida spirituale e materiale di ogni singola Chiesa Cattolica Cristiana.

Questa suddivisione è stata creata nel primo secolo ad opera degli Apostoli perché è preferibile avere singole Chiese autonome e autocefale cioè indipendenti per meglio adattarsi alle esigenze locali necessariamente diverse. Sfruttando la centralità di Roma e del suo impero la diocesi di Roma cercò al contrario di riunire, proprio come aveva fatto Roma con la Repubblica e l'Impero tutto il mondo cristiano sotto la propria guida modificando ampiamente le linee guida Evangeliche creando il Papato e la sua pretesa supremazia e i necessari corollari come i cardinali. Il Papa per tutti è il Primate di una delle Chiese Cristiane quella Romana anch'essa come tutte definita Cattolica perché universale come ogni Chiesa Cristiana.



Il celibato ecclesiastico non è obbligatorio ma viene considerato una possibile scelta del tutto personale e in quasi tutte le Chiese della Comunione Anglicana le donne possono accedere agli Ordini Minori e divenire Diaconi e in alcune come la The All Saints Church of England cioè la Chiesa Anglicana per antonomasia ordinano anche Sacerdoti e Vescovi donne. Duemila anni fa fu straordinario il messaggio non discriminatorio di Gesù che in un luogo e tempo nel quale anche solo parlare con una donna in pubblico era considerato osceno le accoglieva tra i propri discepoli, insegnava e viveva con loro nella sua prima comunità costituita non esclusivamente dai dodici Apostoli ma da tanti altri discepoli senza alcuna distinzione fra uomini e donne.

La Chiesa Anglicana si mantiene vicina alla tradizione Cattolica originale (Ortodossa) e considera come modello la primigenia Chiesa Cristiana costituita da un Vescovo-Primate in Gesù, da Sacerdoti-Ministri del culto nei dodici Apostoli e dai membri del terzo Ordine, costituito da Ostiari, Lettori, Esorcisti, Accoliti, Suddiaconi e Diaconi, e accoglie indifferen-

temente figure femminili e maschili. Ad opera degli Apostoli la Chiesa primigenia si è diffusa replicandone il modello ed incoraggiando la frammentazione delle comunità cristiane autonome ed indipendenti per motivi pratici.

La Chiesa Anglicana è una Chiesa indipendente con propri Canoni, cioè norme di diritto canonico che ne regolano la vita, e proprie gerarchie. Si riconosce nella Comunione Anglicana Internazionale e nella Fratellanza Cristiana Cattolica cioè Universale ma sempre con la propria specifica identità e autonomia assoluta.

Come nel Cristianesimo delle origini nessuna Chiesa ha autorità o primato universale e ognuna possiede piena autonomia individuale. Tutte le Chiese Anglicane o Episcopali o Anglo Cattoliche sono legate da affetto e fedeltà reciproca e riconoscono nell'arcivescovo di Canterbury un primato onorifico nel mondo anglicano.

La Chiesa Anglicana compone insieme a quella Romana e a quelle Ortodosse Orientali la triade delle confessioni cristiane più numerose nel mondo. Le differenze fra la Chiesa Anglicana e quella Cattolica Romana si concretizzano nel primato papale riconosciuto locale ma non universale e nel celibato clericale non obbligatorio. Nostro Signore scelse tutti gli Apostoli adulti sposati ad eccezione di Giuda, l'unico ad essere celibe ma che non può certo essere definito un esempio di dirittura morale o un riferimento.



La stella simbolo della Comunione Anglicana nel mondo.